

**REGOLAMENTO  
DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO  
A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA**

**PREMESSA**

L'Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A., (successivamente Artigiancassa) gestisce, su concessione della Regione Liguria (successivamente Regione), il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate ai sensi dell'art. 37 della legge 25/7/1952 n. 949.

Secondo quanto previsto dal Piano annuale per l'artigianato per gli anni 2006/2007 approvato dalla Regione, il Fondo è finalizzato ad agevolare gli investimenti della generalità delle imprese artigiane e, in particolare, delle imprese di più recente costituzione ovvero costituite da giovani o da donne.

Le domande di agevolazione riguardanti:

- a) investimenti effettuati in Aree a sostegno transitorio (Phasing out) o in Aree Obiettivo 2 comprese le zone ammissibili agli aiuti regionali ai sensi dell'art. 87.3 c del Trattato CE, fatta eccezione per le spese non ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006, sono agevolate con risorse comunitarie fino al 30 novembre 2008;
- b) investimenti effettuati nelle Aree sopra indicate ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006 che, in considerazione dei criteri e dei tempi di ammissibilità previsti al paragrafo 6 del presente Regolamento, non siano state ammesse alle agevolazioni entro le suddette date, nonché quelle per investimenti non ammissibili al DOCUP OB 2 2000-2006 sempre effettuati nelle predette Aree e comunque quelle per investimenti effettuati nelle restanti Aree, sono agevolate con risorse regionali.

In caso d'indisponibilità ovvero insufficienza di risorse comunitarie le relative domande sono agevolate con risorse regionali.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dal presente Regolamento le Banche di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

**1. Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

- a) le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nell'Albo di cui alla legge regionale n. 3/2003;
- b) le imprese iscritte nel "Registro Imprese", a condizione che ottengano l'iscrizione al suddetto Albo entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Banca;

- c) gli aspiranti imprenditori artigiani, a condizione che ottengano l'iscrizione nel medesimo Albo entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Banca.

Sono escluse dagli interventi agevolativi:

- **le imprese appartenenti ai settori di cui all'allegato n. 1**, con riferimento alle domande di agevolazione di cui alla lett.ra a) della Premessa;
- **le imprese appartenenti ai settori di cui all'allegato 2**, con riferimento alle domande di agevolazione di cui alla lett.ra b) della Premessa.

## **2. Domande di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi**

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa artigiana o dall'impresa iscritta al solo Registro Imprese ovvero dall'aspirante imprenditore nonché dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente gli schemi messi a disposizione da Artigiancassa (all. nn. 3 e 4). La predetta domanda, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa della Liguria entro il termine di 6 mesi dalla data di erogazione del finanziamento o, nel caso di previsione di un periodo di utilizzo e/o di preammortamento, entro 6 mesi dalla data di scadenza del periodo di utilizzo e/o di preammortamento medesimo, ovvero di 12 mesi per l'impresa iscritta al solo Registro Imprese e per l'aspirante imprenditore.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda compilata dall'impresa artigiana ovvero dall'impresa iscritta al solo Registro Imprese è utilizzata anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo artigiano o al Registro Imprese; in quest'ultimo caso, l'impresa dovrà sottoscrivere nella domanda stessa l'impegno a trasmettere alla Sede regionale Artigiancassa per la Liguria, per il tramite della Banca, entro un mese dalla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 1, sub b), apposita dichiarazione che autocertifichi l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano, indicandone gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

La domanda compilata dall'aspirante imprenditore dovrà contenere:

- il progetto imprenditoriale con l'indicazione del comparto merceologico di riferimento e degli investimenti da realizzare;
- l'impegno sottoscritto dall'aspirante imprenditore stesso a trasmettere alla Sede Regionale Artigiancassa per la Liguria la dichiarazione citata nel precedente capoverso con le modalità ed i termini nello stesso indicati.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione della spesa d'investimento. In particolare, ai fini dell'ammissione al contributo, i titoli di spesa devono avere data di quietanza non anteriore a 12 mesi da quella della domanda.

Entro 10 giorni dalla ricezione della domanda, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria o all'aspirante imprenditore, in ottemperanza alle disposizioni sulla trasparenza di cui alla legge regionale n. 8/91, il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.

### 3. Destinazione del finanziamento - Documentazione

Può essere ammesso agli interventi agevolativi il finanziamento destinato:

- a) all'acquisto, alla costruzione, all'ampliamento, all'ammodernamento del laboratorio posto al servizio dell'attività artigiana svolta dall'impresa e di quelle attività ad essa complementari, risultanti dalla certificazione della Camera di Commercio, compreso l'acquisto del terreno di pertinenza del laboratorio, le spese per i lavori ed impianti finalizzati alla tutela della salute e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, le relative spese tecniche;
- b) all'acquisizione di aziende o loro rami a seguito di cessione totale o parziale di imprese, compresi nell'ammontare del finanziamento l'avviamento e le scorte;
- c) all'acquisto di macchine ed attrezzature nuove<sup>1</sup>, ovvero usate nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, poste al servizio dell'attività artigiana svolta dall'impresa e di quelle attività ad essa complementari, risultanti dalla certificazione della Camera di Commercio, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale, per le innovazioni tecnologiche e l'aumento del grado di competitività;
- d) all'acquisto di software, diritti di brevetto, licenze e know-how, servizi alle imprese e sistemi di qualità aziendali;
- e) a sostenere le spese per iniziative all'estero quali, ad esempio, l'apertura di unità locali di rappresentanza e/o filiali di vendita, per partecipazione a manifestazioni e/o fiere, per indagini di mercato;
- f) alla formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti<sup>2</sup>;
- g) alla trasformazione di ogni tipo di debito dell'impresa, di natura bancaria e commerciale, in finanziamenti a medio termine agevolati ai sensi della presente disciplina.

Il finanziamento:

- può comunque riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento CE n. 1998/06 sugli aiuti d'importanza minore (c.d. regola de minimis), la quota dell'investimento assistita da interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora cumulativamente non sia superata l'intensità massima agevolativa fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);
- non può riguardare la quota di spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).

La documentazione di spesa deve essere quietanzata e di ciò può essere fornita prova mediante lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, ricevuta bancaria, ricevuta di contrassegno. In alternativa, l'avvenuto pagamento di ciascuna fattura può essere attestata dal legale rappresentante dell'impresa a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

<sup>1</sup>Qualora dalla documentazione non si riveli che trattasi di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica, tale condizione deve essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice.

<sup>2</sup>Per tale destinazione deve essere presentata una domanda separata.

In luogo dell'originale delle fatture può essere prodotta la relativa copia fotostatica resa conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/00, ovvero dalla Banca. Sull'originale della fattura, a cura della Banca, dovrà essere preventivamente apposta la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato della Regione per il tramite di Artigiancassa". Relativamente all'acquisto di immobili e all'acquisizione di azienda deve essere prodotta copia del relativo contratto resa conforme all'originale ai sensi di legge.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria recante l'indicazione della destinazione d'uso dei singoli locali e, nel caso di ampliamento di immobile, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Ordine o Albo professionale o di un tecnico della Banca finanziatrice attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, la conformità di questi ultimi alla normativa in materia edilizia.

La costruzione dei locali, compreso l'ampliamento di quelli preesistenti, deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga del diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per lo svolgimento delle attività certificate dall'impresa.

L'acquisto e la costruzione dei locali ad uso promiscuo sono finanziabili per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali ad uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto notarile integrativo o da perizia redatta da tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale.

La ristrutturazione del laboratorio, rispondente ai requisiti di cui all'articolo 31 lett. b) della legge 457/78, è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di ammodernamento del laboratorio, l'investimento è finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di acquisto di macchinari ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del Regolamento CE 1685/2000 devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta dei macchinari o delle attrezzature e confermi che in relazione ad essi, nel corso dei precedenti sette anni, non ha beneficiato di altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione resa da un tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale, dalla quale risulti che:  
a) il prezzo dei macchinari o delle attrezzature usate non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di macchinari o attrezzature similari nuovi; b) le caratteristiche tecniche dei macchinari o delle attrezzature usate sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standards.

Nel caso di trasformazione dei debiti in finanziamento a medio termine agevolato, deve essere prodotto:

- in presenza di debito bancario, estratto conto in cui si attesti la passività;

- in presenza di debito commerciale, documentazione attestante l'esposizione verso fornitori ed altri soggetti.

#### **4. Condizioni di stipula**

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso e alle altre condizioni economiche liberamente concordati tra le parti, possono prevedere un "periodo di utilizzo e/o di preammortamento", anch'esso agevolato con le stesse intensità di contributo di cui al paragrafo 7, della durata pari a quella necessaria alla realizzazione dell'investimento, ossia 24 mesi per le destinazioni di cui al precedente paragrafo 3, lettera sub a) e 6 mesi per le restanti destinazioni del predetto paragrafo 3.

Dalla fine del periodo di utilizzo<sup>3</sup> e/o di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Al finanziamento, a norma dell'articolo 20 della legge 30 luglio 1959, n. 623, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 67 del regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla data di stipula del contratto di mutuo.

#### **5. Fido massimo concedibile ad una stessa impresa**

Il fido massimo che può essere concesso ad una stessa impresa è pari a euro 1.000.000,00<sup>4</sup>.

Nell'ambito del fido predetto, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in euro 500.000,00.

Nel caso di impresa costituita in forma cooperativa, il fido massimo concedibile è determinato in euro 200.000,00 per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nell'ambito di detto fido, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in euro 60.000,00 per ogni socio.

Il fido massimo concedibile ai consorzi e alle società consortili di cui all'art. 7 della legge regionale n. 3/03 e il relativo importo ammissibile al contributo in conto interessi si determinano moltiplicando gli importi indicati nei precedenti commi 1 e 2 per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Nei limiti di fido e di importo di cui ai precedenti commi 1 e 2 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e i prodotti finiti, il quale è concesso a carattere rotativo per un importo non superiore alla misura complessiva pari ad un terzo dei citati limiti<sup>5</sup>.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a euro 10.000,00.

<sup>3</sup>Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

<sup>4</sup>Anteriormente alla stipula delle operazioni, la Banca potrà chiedere ad Artigiancassa l'indicazione dell'eventuale complessiva residua esposizione dell'impresa artigiana da affidare, allegando la dichiarazione di consenso dell'impresa stessa al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali come previsto dal Decreto Legislativo n. 196/03.

<sup>5</sup>Ai fini del calcolo dei limiti di fido e importo per le scorte non si tiene conto dell'ammontare delle scorte ricomprese nel finanziamento destinato all'acquisto di "aziende o loro rami" di cui al precedente paragrafo 3 lettera sub b).

## 6. Ammissione al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione<sup>4</sup>, all'esame del Comitato tecnico regionale di cui all'art. 61, comma 5, della legge regionale n. 3/03.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere forniti dalla Banca entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta effettuata da Artigiancassa, pena il rigetto della domanda.

L'ammissione al contributo in conto interessi è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda o della documentazione integrativa ed entro i 15 giorni successivi dalla delibera viene data comunicazione da Artigiancassa alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione al contributo.

Il Comitato può deliberare:

1. per la quota del finanziamento ammissibile al contributo in conto interessi:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;
- b) in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare saranno comunicate da Artigiancassa all'impresa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo sarà corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di tre anni dalla data della delibera del Comitato di ammissione al contributo con riserva, l'operazione medesima non beneficerà del contributo in conto interessi e resterà regolata al tasso di stipula. Di tale circostanza viene data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati;

- 2. per la quota del finanziamento eccedente quella ammissibile al contributo in conto interessi, il riconoscimento della rispondenza alle finalità previste dalla vigente normativa.

## 7. Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo è determinato sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari al:

- a) 70% del tasso di riferimento, per le imprese costituite in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03, per le imprese di nuova costituzione di cui alla nota n.6, nonché per gli aspiranti imprenditori giovani ai sensi della citata legge regionale;
- b) 60% del tasso di riferimento, per le imprese costituite da donne ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 215;

---

<sup>4</sup> In ordine alla formazione delle scorte, sono ammesse in via prioritaria alle agevolazioni le domande presentate da imprese di nuova costituzione, considerate tali quelle iscritte all'Albo artigiano da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento alla Banca, nonché le domande presentate da quelle iscritte al Registro delle Imprese alla predetta data (periodo soppresso) o da quelle costituite in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della predetta legge regionale n. 3/03 nonché le domande riguardanti la creazione di un'impresa da parte di aspiranti imprenditori.



c) 50% del tasso di riferimento, nei rimanenti casi.

Tali percentuali sono applicate anche per le operazioni di cui al successivo comma che non possono usufruire dei fondi comunitari in quanto presentate da imprese di cui all'allegato 1) ovvero riferite a spese non ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006

In favore delle domande ammesse alle agevolazioni fino al 30 novembre 2008, riguardanti investimenti effettuati nelle Aree a sostegno transitorio (Phasing Out) ovvero nelle Aree Obiettivo 2 comprese le zone ammissibili agli aiuti regionali ai sensi dell'art. 87.3 C del trattato CE, la misura del contributo è determinata sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari al:

- a) 100% del tasso di riferimento, per le imprese costituite in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03, per le imprese di nuova costituzione di cui alla nota n.6, nonché per gli aspiranti imprenditori giovani ai sensi della citata legge regionale;
- b) 90% del tasso di riferimento, per le imprese costituite da donne ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 215;
- c) 80% del tasso di riferimento, nei rimanenti casi.

La misura del tasso di riferimento è quella risultante da decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, emanato in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea ed è resa pubblica nel sito internet:

[http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/others/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html)

Nel caso di investimenti localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle Aree Obiettivo 2, comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex articolo 87.3.c del Trattato CE e nelle Aree ammesse al regime transitorio di cui al Regolamento CE 1260/99, al fine di poter usufruire del contributo di maggior favore, dovrà essere indicato dall'impresa nella domanda di agevolazione che l'investimento è localizzato nella parte di territorio rientrante nelle predette Aree. In mancanza di detta indicazione, l'operazione beneficerà del minor contributo in conto interessi.

### **8. Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi**

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- dieci anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere sub a) e b) del precedente paragrafo 3;
- cinque anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere sub c), d), e) e g) del precedente paragrafo 3;
- tre anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alla lettera sub f) del precedente paragrafo 3.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la residua parte del finanziamento in ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata a tasso contrattuale.

Le suddette durate non si applicano alle operazioni di finanziamento concesse alle imprese di nuova costituzione<sup>7</sup>, a quelle solo iscritte al Registro Imprese a condizione che ottengano l'iscrizione all'Albo,

<sup>7</sup> V precedente nota n. 6.

di cui alla legge regionale n.3/2003, entro 12 mesi dalla data di presentazione alla Banca della domanda di finanziamento agevolato, nonché agli aspiranti imprenditori, per le quali il contributo può essere concesso per:

- dodici anni, per i finanziamenti di cui al predetto punto sub 1);
- sei anni, per i finanziamenti di cui ai predetti punti sub 2) e 3).

### **9. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi**

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al precedente paragrafo 7.

La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis"<sup>8</sup>.

La decorrenza del contributo in conto interessi è pari alla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato a fini aziendali, ferma restando l'agevolazione sul periodo di utilizzo o di preammortamento ai sensi del precedente paragrafo 4, comma 1<sup>9</sup>.

Il contributo è erogato in unica soluzione all'impresa, entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine, il contributo spettante è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato alla Banca che dovrà provvedere ad accreditarlo all'impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.

### **10. Controlli - Revoca del contributo in conto interessi**

Artigiancassa, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, effettua idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dall'impresa a corredo della domanda di agevolazione.

Artigiancassa si riserva, inoltre, in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto interessi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art.36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 – di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvi specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

<sup>8</sup> Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

<sup>9</sup> Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.



I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa con la dovuta diligenza mediante le specifiche iniziative previste dall'art. 9, comma 5, del D. Leg.vo 13 marzo 1998, n.123.

### **11. Trattamento fiscale e tributario**

I finanziamenti all'artigianato sono soggetti al trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973.

In particolare, le operazioni relative ai finanziamenti di qualunque durata e tutti i provvedimenti, atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate e alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi comprese le cessioni di credito stipulate in relazione a tali finanziamenti effettuate in conformità a disposizioni legislative, statutarie o amministrative da Banche, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, fatta eccezione:

- a) per gli atti giudiziari relativi alle operazioni, i quali sono soggetti alle suddette imposte secondo il regime ordinario;
- b) per le cambiali emesse in relazione alle operazioni stesse, che sono soggette all'imposta di bollo.

L'imposta sostitutiva che le Banche sono tenute a corrispondere è determinata nella misura dello 0,25 %.

Inoltre, i finanziamenti all'artigianato beneficiano di altre particolari agevolazioni che consistono nella riduzione a metà dei diritti spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, dei diritti di cancelleria di cui all'art. 41, secondo comma, della legge n. 949/52.

L'esenzione dalle tasse ipotecarie si applica anche quando la garanzia sia costituita su immobili di proprietà di terzi.

Il contributo interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute sono effettuate da Artigiancassa all'atto della relativa erogazione.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

### **12 Decorrenza**

La presente disciplina si applica ai contratti di finanziamento:

- stipulati dalle Banche a partire dal 1° gennaio 2007;
- fatta salva la previgente disciplina in materia di agevolabilità degli investimenti, ai contratti di finanziamento ammessi al contributo con riserva e per i quali il Comitato tecnico regionale delibera lo scioglimento della riserva stessa a far tempo dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del Piano annuale per l'artigianato per gli anni 2006/2007.

**REGOLAMENTO  
DELLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA AGEVOLATA  
A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA**

**PREMESSA**

**1. Operazioni di locazione finanziaria**

L'Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A., (successivamente Artigiancassa) nella sua qualità di gestore, su concessione della Regione Liguria (successivamente Regione), del Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi di cui all'art. 37 della legge 25/7/1952 n. 949 concede contributi in conto canoni ai sensi dell'articolo 23, comma 1 della legge 21/5/1981 n. 240 sulle operazioni di locazione finanziaria a favore delle imprese artigiane.

Secondo quanto previsto dal Piano annuale per l'artigianato per gli anni 2006/2007 approvato dalla Regione, il Fondo è finalizzato ad agevolare gli investimenti della generalità delle imprese artigiane e, in particolare, delle imprese di più recente costituzione ovvero costituite da giovani o da donne.

Le domande di agevolazione riguardanti:

- a) investimenti effettuati in Aree a sostegno transitorio (Phasing out) o in Aree Obiettivo 2 comprese le zone ammissibili agli aiuti regionali ai sensi dell'art. 87.3 c del Trattato CE, fatta eccezione per le spese non ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006, sono agevolate con risorse comunitarie fino al 30 novembre 2008;
- b) investimenti effettuati nelle Aree sopra indicate ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006 che, in considerazione dei criteri e dei tempi di ammissibilità previsti al paragrafo 6 del presente Regolamento, non siano state ammesse alle agevolazioni entro le suddette date, nonché quelle per investimenti non ammissibili al DOCUP OB 2 2000-2006 sempre effettuati nelle predette Aree e comunque quelle per investimenti effettuati nelle restanti Aree, sono agevolate con risorse regionali.

In caso d'indisponibilità ovvero insufficienza di risorse comunitarie le relative domande sono agevolate con risorse regionali.

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

**2. Società e Banche autorizzate ad operare**

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/81, le Società di locazione finanziaria (successivamente Società), iscritte nell'Elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/9/1993, n. 385. Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche (successivamente Società), che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

**AGEVOLAZIONE IN CONTO CANONI**

**1. Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

- a) le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nell'Albo di cui alla legge regionale n. 3/2003;

- b) le imprese iscritte nel "Registro Imprese", a condizione che ottengano l'iscrizione al suddetto Albo entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Società;
- c) gli aspiranti imprenditori artigiani a condizione che ottengano l'iscrizione nel medesimo Albo entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Società.

Sono escluse dagli interventi agevolativi:

- **le imprese appartenenti ai settori di cui all'allegato n. 1**, con riferimento alle domande di agevolazione di cui alla lett.ra a) della Premessa;
- **le imprese appartenenti ai settori di cui all'allegato 2**, con riferimento alle domande di agevolazione di cui alla lett.ra b) della Premessa.

## **2. Domande di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni**

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana o dall'impresa iscritta al solo Registro Imprese ovvero dall'aspirante imprenditore nonché dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente gli schemi messi a disposizione da Artigiancassa (all. nn. 3 e 4). La predetta domanda, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trasmessa dalla Società alla Sede Regionale Artigiancassa della Liguria entro il termine di 6 mesi dalla data del primo canone periodico di importo costante, ovvero di 12 mesi per l'impresa iscritta al solo Registro Imprese e per l'aspirante imprenditore.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda, compilata dall'impresa artigiana ovvero dall'impresa iscritta al solo Registro delle imprese, è utilizzata anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo artigiano o al Registro Imprese; in quest'ultimo caso, l'impresa dovrà sottoscrivere nella domanda stessa l'impegno a trasmettere alla Sede regionale Artigiancassa per la Liguria, per il tramite della Società, entro un mese dalla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 1, sub b), apposita dichiarazione che autocertifichi l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano, indicandone gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

La domanda compilata dall'aspirante imprenditore dovrà contenere:

- il progetto imprenditoriale con l'indicazione del comparto merceologico di riferimento e degli investimenti da realizzare;
- l'impegno sottoscritto dall'aspirante imprenditore stesso a trasmettere alla Sede regionale per la Liguria dell'Artigiancassa la dichiarazione citata nel precedente capoverso con le modalità e i termini nello stesso indicati.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione dello loro singola destinazione, nel caso di operazione di locazione finanziaria immobiliare.

Entro 10 giorni dalla data di ricezione della domanda, Artigiancassa comunica alla Società ed all'impresa beneficiaria, in ottemperanza alle disposizioni sulla trasparenza di cui alla legge regionale n. 8/91,

il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.

### **3. Destinazione del finanziamento - Documentazione**

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento del laboratorio (locazione finanziaria immobiliare), funzionale all'attività artigiana svolta dall'impresa e a quelle attività ad essa complementari, risultanti dalla certificazione della Camera di Commercio;
- b) macchine, attrezzature ed automezzi (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) nuovi<sup>10</sup>, ovvero usati nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, posti al servizio dell'attività artigiana svolta dall'impresa e di quelle attività ad essa complementari, risultanti dalla certificazione della Camera di Commercio (Periodo soppresso).

Nel caso di operazione di locazione finanziaria avente per oggetto macchine, attrezzature ed automezzi usati, ai sensi della citata norma 4 del Regolamento CE 1685/2000, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta delle macchine, attrezzature ed automezzi e confermi che in relazione ad essi, nel corso dei precedenti sette anni, non ha beneficiato di altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione resa da un tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale, dalla quale risulti che:
  - a) il prezzo delle macchine, attrezzature ed automezzi usati non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di macchine, attrezzature ed automezzi similari nuovi;
  - b) le caratteristiche tecniche delle macchine, attrezzature ed automezzi usati sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standards.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa artigiana locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle altre agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti artigiani agevolati.

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

La dichiarata e documentata destinazione del bene oggetto dell'operazione di locazione finanziaria deve essere mantenuta per l'intera durata dell'agevolazione, pena la revoca del contributo.

### **4. Condizioni di stipula**

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso e alle altre condizioni economiche liberamente concordati tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Società.

---

<sup>10</sup> La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla ditta fornitrice.

Il pagamento anticipato dei canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

per le operazioni aventi durata non superiore a cinque anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a sei mesi;

per le operazioni aventi durata superiore a cinque anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a dodici mesi.

#### **5. Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo**

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene – al netto d'imposte, tasse, oneri accessori e spese – diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può comunque superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa<sup>11</sup>, tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a euro 10.000,00.

#### **6. Ammissione al contributo in conto canoni**

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni, completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale di cui all'art. 61, comma 5, della legge regionale n. 3/03.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere forniti dalla Società entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta effettuata da Artigiancassa, pena il rigetto della domanda.

L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda o della documentazione integrativa ed entro i 15 giorni successivi alla data della delibera è data comunicazione da Artigiancassa alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione al contributo.

Il Comitato può deliberare:

a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;

in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare saranno comunicate da Artigiancassa all'impresa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo sarà corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di tre anni dalla data della delibera del Comitato di ammissione al contributo con riserva, l'operazione non beneficerà del contributo in conto canoni. Di tale circostanza sarà data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati.

<sup>11</sup> L'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa è stabilito in euro 500.000,00. Nel caso d'impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in euro 60.000,00 per ciascun socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nel caso di consorzio o società consortile di cui all'art. 7 della legge regionale n. 3/03, il predetto importo ammissibile al contributo in conto canoni si determinano moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese artigiane consorziate.

## **7. Misura del contributo in conto canoni**

Il contributo in conto canoni è determinato sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria pari al:

- a) 70% del tasso di riferimento, per le imprese costituite in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03, per le imprese di nuova costituzione di cui alla nota n.6, nonché per gli aspiranti imprenditori giovani ai sensi della citata legge regionale;
- b) 60% del tasso di riferimento, per le imprese costituite da donne ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 215;
- c) 50% del tasso di riferimento, nei rimanenti casi.

Tali percentuali sono applicate anche per le operazioni di cui al successivo comma che non possono usufruire dei fondi comunitari in quanto presentate da imprese di cui all'allegato 1) ovvero riferite a spese non ammissibili ai sensi del DOCUP OB 2 2000-2006

In favore delle domande ammesse alle agevolazioni fino al 30 novembre 2008, riguardanti investimenti effettuati nelle Aree a sostegno transitorio (Phasing Out) ovvero nelle Aree Obiettivo 2 comprese le zone ammissibili agli aiuti regionali ai sensi dell'art. 87.3 C del trattato CE, la misura del contributo è invece determinata sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria pari al:

- a) 100% del tasso di riferimento, per le imprese costituite in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03, per le imprese di nuova costituzione di cui alla nota n.6, nonché per gli aspiranti imprenditori giovani ai sensi della citata legge regionale;
- b) 90% del tasso di riferimento, per le imprese costituite da donne ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 215;
- c) 80% del tasso di riferimento, nei rimanenti casi.

La misura del tasso di riferimento è quella risultante dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, emanato in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea ed è resa pubblica nel sito internet:

[http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/others/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html)

Nel caso di investimenti localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle Aree Obiettivo 2, comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex articolo 87.3.c del Trattato CE e nelle Aree ammesse al regime transitorio di cui al Regolamento CE 1260/99, al fine di poter usufruire del contributo di maggior favore, dovrà essere indicato dall'impresa nella domanda di agevolazione che l'investimento è localizzato nella parte di territorio rientrante nelle predette Aree. In mancanza di detta indicazione, l'operazione beneficerà del minor contributo in conto canoni.

## **8. Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni**

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore a:

- a) dieci anni, se riguarda beni immobili;
- b) cinque anni, se riguarda beni mobili.



Le suddette durate non si applicano alle operazioni di locazione finanziaria concesse alle imprese di nuova costituzione<sup>12</sup>, a quelle iscritte solo al Registro Imprese a condizione che ottengano l'iscrizione all'Albo, di cui alla legge regionale n.3/2003, entro 12 mesi dalla data di presentazione alla Società della domanda di finanziamento agevolato, nonché agli aspiranti imprenditori, per le quali il contributo può essere concesso per:

- dodici anni, per i finanziamenti di cui alla predetta lettera sub a);
- sei anni, per i finanziamenti di cui alla predetta lettera sub b).

### **9. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni**

Il contributo in conto canoni è calcolato in misura equivalente al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione di finanziamento bancario, effettuata ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52.

La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis"<sup>13</sup>.

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella del primo canone periodico d'importo costante. La data di decorrenza di detto canone periodico deve coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

Il contributo è erogato in unica soluzione all'impresa, entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine, il contributo spettante è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato alla Società che dovrà provvedere ad accreditarlo all'impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.

### **10. Controlli - Revoca del contributo in conto canoni**

Artigiancassa, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, effettua idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dall'impresa a corredo della domanda di agevolazione.

Artigiancassa si riserva, inoltre, in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Società sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità dell'operazione di locazione finanziaria ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

<sup>12</sup> Per imprese di nuova costituzione s'intendono quelle iscritte all'Albo artigiano da meno di 12 mesi dalla data di presentazione alla Società della domanda di finanziamento.

<sup>13</sup> Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art.36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 – di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa con la dovuta diligenza mediante le specifiche iniziative previste dall'art. 9, comma 5, del D.Leg.vo 13 marzo 1998, n.123.

#### **11. Trattamento fiscale e tributario**


Il contributo in conto canoni è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute sono effettuate da Artigiancassa all'atto della relativa erogazione.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

#### **12. Decorrenza**

La presente disciplina si applica ai contratti di locazione finanziaria:

- stipulati dalle Società a partire dal 1° gennaio 2007;
- fatta salva la previgente disciplina in materia di agevolabilità degli investimenti, ai contratti di finanziamento ammessi al contributo con riserva e per i quali il Comitato tecnico regionale deliberi lo scioglimento della riserva stessa a far tempo dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del Piano annuale per l'artigianato per gli anni 2006/2007.

<b>REGIONE LIGURIA</b>	 <p><b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER L'ASPIRANTE IMPRENDITORE</b> (CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ai sensi della legge 949/52, art. 37)</p>
------------------------	---

Spett.le

Banca.....

Spett.le

ARTIGIANCASSA S.p.A.

**Sede Regionale della Liguria**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a .....  
 Il..... C.F..... n.P.I. .... domiciliato/a a  
 ..... (Prov.....) Via ..... n. ....  
 tel....., per l'avvio di un'impresa artigiana (indicare il settore di appartenenza)  
 ..... con forma giuridica di ....., consapevole di incorrere nelle sanzioni  
 penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in  
 materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati  
 non rispondenti a verità'

**CHIEDE**

**La concessione del contributo in conto interessi ex lege 949/52** a valere sul finanziamento avente le destinazioni in  
 appresso indicate<sup>14</sup>:

- ☐ acquisto/costruzione/ampliamento/ammodernamento di immobile  
☐ acquisto di aziende o loro rami  
☐ acquisto di macchine e attrezzature, nuove ☐ usate ☐;  
☐ acquisto di software/diritti di brevetto/licenze/know-how/servizi/sistemi di qualità;  
☐ iniziative all'estero  
☐ acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti<sup>15</sup>  
☐ trasformazione dei debiti, bancari ☐ commerciali ☐ in finanziamento a medio termine agevolato

**SI IMPEGNA**

- **a che la costituenda impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che la costituenda impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di credito artigiano agevolato.
- **a che la costituenda impresa trasmetta** ad Artigiancassa, per il tramite della Banca finanziatrice ed entro 13 mesi dalla data del ..... (indicare la data) di presentazione alla Banca finanziatrice stessa della domanda di finanziamento, apposita autocertificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'*

<sup>14</sup> Barrare una o più destinazioni.

<sup>15</sup> Per tale destinazione occorre presentare una separata domanda.

**DICHIARA**

- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), che per le spese d’investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, ☐ **la costituenda impresa ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis” disposte dalla.....(**indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento**) per Euro ..... (**indicare l’ammontare del contributo concesso**) / ☐ **che la costituenda impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis”;
- **che l’impresa sarà costituita** in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell’art. 57 della legge regionale n. 3/03;
- **che l’impresa sarà costituita** da donne ai sensi della legge n.215/92 ☐ sì ☐ no;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda.
- **che l’investimento e’ localizzato in:** (Via e n. civico).....  
(Comune) .....(Prov.).....  
☐ Area Obiettivo 2                      ☐ Area art. 87.3.c                      ☐ Area regime transitorio  
☐ Rimanente area

**ESPRIME IL CONSENSO**

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l’impresa stessa vengano comunicati all’Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all’informazione commerciale e all’offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Si allega:**

- **la dichiarazione relativa ai dati del finanziamento, formulata utilizzando l’allegato 1 alla presente domanda;**
- **la documentazione della spesa di investimento;**
- **la descrizione del progetto imprenditoriale, formulato secondo le indicazioni riportate nell’allegato 2 alla presente domanda;**

Data,

Firma .....

**ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**Il/la sottoscritto/a dichiara** che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati :

<b>Data di stipula del contratto .....</b>	<b>Valuta di erogazione.....</b>
<b>Importo erogato (Euro) .....</b>	<b>importo rata (Euro).....</b>
<b>Tipo tasso (Fisso; Variabile).....</b>	<b>Tasso applicato..... %</b>
<b>Scadenza prima rata .....</b>	<b>N. rate.....</b>
<b>Tipo ammortamento.....</b>	<b>Periodicità' delle rate.....</b>
<b>Durata utilizzo / preammortamento (in giorni).....</b>	

**Data,.....**

**Firma .....**

Parti riservate alla Banca

**Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento**

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione e' stato realizzato e posto al servizio dell'attività' della costituenda impresa richiedente e garantisce la veridicità' dei dati soprariportati.

*(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante – In caso contrario, barrare)*

La sottoscritta Banca attesta, altresì', che il periodo di utilizzo si e' concluso in data.....  
avendo la costituenda impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità' aziendali.

**Data,.....**

**Timbro e firma della Banca**



**ALLEGATO 2 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI****ELEMENTI DEL PIANO D'IMPRESA****PARTE PRIMA****L'idea imprenditoriale  
(prodotto/servizio/mercato/struttura organizzativa)**


- la motivazione dell'idea imprenditoriale;
- gli obiettivi di mercato;
- il prodotto/servizio (caratteristiche ed elementi di differenziazione);
- definizione del mercato di interesse (dimensioni, clienti, posizionamento, prospettive di sviluppo);
- analisi della concorrenza e punti di forza rispetto ai concorrenti;
- i fornitori;
- promozione e vendite;
- la forma giuridica, la compagine sociale, i dipendenti.

**PARTE SECONDA****Il patrimonio  
(analisi su minimo tre anni)**

- il programma degli investimenti;
- il piano di copertura degli investimenti;
- lo stato patrimoniale preventivo.

**PARTE TERZA****Le previsioni economiche e finanziarie**

- il conto economico previsionale (su tre anni);
- il piano finanziario (analisi dei flussi di cassa di 6 mesi/1 anno).

<b>REGIONE LIGURIA</b>	 <p><b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER L'ASPIRANTE IMPRENDITORE</b> (CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ai sensi della legge 240/81, art. 23)</p>
------------------------	--

Spett.le  
Banca/Società.....

Spett.le  
ARTIGIANCASSA S.p.A.

**Sede Regionale della Liguria**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a .....  
Il..... C.F..... n.P.I. .... domiciliato/a a .....  
..... (Prov.....) Via ..... n. ....  
tel....., per l'avvio di un'impresa artigiana (indicare il settore di appartenenza)  
..... con forma giuridica di ....., consapevole di incorrere nelle sanzioni  
penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in  
materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati  
non rispondenti a verità

#### CHIEDE

**La concessione del contributo in conto canoni** ex lege 240/81 a valere sul contratto di locazione finanziaria avente le destinazioni in appresso indicate<sup>16</sup>:

- ☐ locazione di macchine e attrezzature, nuove ☐ usate ☐;  
☐ locazione di automezzi, nuovi ☐ usati ☐;  
☐ locazione di immobile

#### SI IMPEGNA

- **a che la costituenda impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca/Società finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca/Società e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che la costituenda impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.
- **a che la costituenda impresa trasmetta** ad Artigiancassa, per il tramite della Banca/Società finanziatrice ed entro 13 mesi dalla data del ..... (indicare la data) di presentazione alla Banca/Società finanziatrice stessa della domanda di finanziamento, apposita autocertificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'*

<sup>16</sup> Barrare una o più destinazioni.

**DICHIARA**

- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), che per le spese d’investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, ☐ **la costituenda impresa ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis” disposte dalla.....(**indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento**) per Euro ..... (**indicare l’ammontare del contributo concesso**) / ☐ **che la costituenda impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis”;
- che l’impresa sarà costituita** in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell’art. 57 della legge regionale n. 3/03 ☐ sì ☐ no;
- che l’impresa sarà costituita** da donne ai della legge n. 215/92 ☐ sì ☐ no;
- che l’impresa e’ in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto canoni richiesto con la presente domanda;
- che l’investimento e’ localizzato in:** ( V i a e n . civico).....  
(Comune) .....(Prov.).....  
☐ Area Obiettivo 2 ☐ Area art. 87.3.c ☐ Area regime transitorio  
☐ Rimanente area

**ESPRIME IL CONSENSO**

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca/Società finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l’impresa stessa vengano comunicati all’Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all’informazione commerciale e all’offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Si allega:

- la dichiarazione relativa ai dati del finanziamento, formulata utilizzando l’allegato 1 alla presente domanda;
- la documentazione della spesa d’investimento (verbale di consegna/planimetria dei locali);
- la descrizione del progetto imprenditoriale, formulato secondo le indicazioni riportate nell’allegato n. 2 alla presente domanda.

Data,

Firma del legale rappresentante dell’impresa

**ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**Parte riservata alla Banca/Società.**

**La sottoscritta Banca/Società attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti**

<b>Data di stipula .....</b>	<b>Valore del bene.....</b>
<b>Numero dei canoni anticipati .....</b>	<b>Macrocanone (%).....</b>
<b>Numero dei canoni periodici.....</b>	<b>Periodicità dei canoni.....</b>
<b>Durata del contratto (in mesi) .....</b>	<b>Data scadenza primo canone periodico.....</b>
<b>Importo canone periodico (Euro).....</b>	<b>Valore residuo del bene (% Euro).....</b>
<b>Tasso applicato.....%</b>	

Data,

Timbro e firma della Banca/Società

**ALLEGATO 2 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI****ELEMENTI DEL PIANO D'IMPRESA****PARTE PRIMA****L'idea imprenditoriale****(prodotto/servizio/mercato/struttura organizzativa)**

- la motivazione dell'idea imprenditoriale;
- gli obiettivi di mercato;
- il prodotto/servizio (caratteristiche ed elementi di differenziazione);
- definizione del mercato di interesse (dimensioni, clienti, posizionamento, prospettive di sviluppo);
- analisi della concorrenza e punti di forza rispetto ai concorrenti;
- i fornitori;
- promozione e vendite;
- la forma giuridica, la compagine sociale, i dipendenti.

**PARTE SECONDA****Il patrimonio****(analisi su minimo tre anni)**

- il programma degli investimenti;
- il piano di copertura degli investimenti;
- lo stato patrimoniale preventivo.

**PARTE TERZA****Le previsioni economiche e finanziarie**

- il conto economico previsionale (su tre anni);
- il piano finanziario (analisi dei flussi di cassa di 6 mesi/1 anno).

**REGIONE LIGURIA**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**  
**(CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ai sensi della legge 949/52, art. 37)**

Spett.le

Banca.....

Spett.le

ARTIGIANCASSA S.p.A.

**Sede Regionale della Liguria**

Il sottoscritto ....., legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**AUTOCERTIFICA**

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**

Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA** ..... **CODICE FISCALE** .....**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) ..... n. Albo.....data della delibera ..... n. registro Ditte/Imprese.....

**ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE (ove il richiedente non abbia ancora conseguito l'iscrizione all'Albo Artigiano)**

Prov. (sigla) ..... n. registro.....data della delibera .....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ**.....**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**...../.....**ATTIVITÀ**':.....**UNITÀ LOCALI:**1) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla)  
..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....2) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....  
..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....



**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:**<sup>17</sup>

- 1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....

**ATTESTA**

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

**CHIEDE**

La concessione del contributo in conto interessi ex lege 949/52, a valere sul finanziamento avente le destinazioni in appresso indicate<sup>18</sup>:

- ☐ acquisto/costruzione/ampliamento/ammodernamento di immobile
- ☐ acquisto di aziende o loro rami
- ☐ acquisto di macchine e attrezzature, nuove ☐ usate ☐;
- ☐ acquisto di software/diritti di brevetto/licenze/know-how/servizi/sistemi di qualità;
- ☐ iniziative all'estero
- ☐ acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti.<sup>19</sup>
- ☐ trasformazione dei debiti, bancari ☐ commerciali ☐ in finanziamento a medio termine agevolato

<sup>17</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

<sup>18</sup> Barrare una o più destinazioni.

<sup>19</sup> Per tale destinazione occorre presentare una separata domanda.

**SI IMPEGNA**

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di credito artigiano agevolato.
- **(nel caso di richiedente che non abbia ancora conseguito l'iscrizione all'Albo artigiano) a che l'impresa trasmetta** ad Artigiancassa, per il tramite della Banca finanziatrice ed entro 13 mesi dalla data del ..... (indicare la data) di presentazione alla Banca finanziatrice stessa della domanda di finanziamento, apposita autocertificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'*

**DICHIARA**

- ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), ☐ **che l'impresa ha beneficiato** nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti) / ☐ **che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;
- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, ☐ **l'impresa ha beneficiato** di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla ..... (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo concesso) / ☐ **che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni non "de minimis";
- **di non aver ottenuto ovvero di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere** per la quota dell'investimento finanziata dalla Banca oggetto della presente domanda contributi in conto capitale disposti da altre normative statali, regionali e comunitarie;
- **che l'impresa è costituita** in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03  
☐ sì ☐ no;
- **che l'impresa è costituita** da donne ai sensi della legge n.215/92 ☐ sì ☐ no;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;
- **che l'investimento è localizzato in:** (Via e n. civico) .....  
(Comune) ..... (Prov).....
- ☐ Area Obiettivo 2 ☐ Area art. 87.3.c ☐ Area regime transitorio
- ☐ Rimanente area

## ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

### Si allega:

- **la dichiarazione relativa ai dati del finanziamento, formulata utilizzando l'allegato 1 alla presente domanda;**
- **la documentazione della spesa di investimento.**

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, dichiara** che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati :

<b>Data di stipula del contratto .....</b>	<b>Valuta di erogazione.....</b>
<b>Importo erogato (Euro) .....</b>	<b>Importo rata (Euro).....</b>
<b>Tipo tasso (Fisso; Variabile).....</b>	<b>Tasso applicato.....%</b>
<b>Scadenza prima rata .....</b>	<b>N. rate.....</b>
<b>Tipo ammortamento.....</b>	<b>Periodicità' delle rate.....</b>
<b>Durata utilizzo / preammortamento (in giorni).....</b>	

**Data,**

**Firma del legale rappresentante dell'impresa**

Parti riservate alla Banca

**Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento**

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione e' stato realizzato e posto al servizio dell'attività' dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità' dei dati soprariportati.

*(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante – In caso contrario, barrare)*

La sottoscritta Banca attesta, altresì', che il periodo di utilizzo si e' concluso in data.....  
avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità' aziendali.

**Data,**

**Timbro e firma della Banca**

**REGIONE LIGURIA**
**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI  
(CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ai sensi della legge 240/81, art. 23)**

Spett.le

Banca/Società.....

Spett.le

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale della Liguria

Il sottoscritto ....., legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**AUTOCERTIFICA**

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**

Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA** ..... **CODICE FISCALE** .....**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) ..... n. Albo.....data della delibera ..... n. registro Ditte/Imprese.....

**ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE (ove il richiedente non abbia ancora conseguito l'iscrizione all'Albo Artigiano)**

Prov. (sigla) ..... n. registro.....data della delibera .....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ**.....**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**...../.....**ATTIVITÀ**.....**UNITÀ LOCALI:**

1) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....

2) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....

**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:**<sup>20</sup>

1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....

2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....

3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....

4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....

<sup>20</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante



**ATTESTA**

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE E AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito		

**CHIEDE**

**La concessione del contributo in conto canoni** ex lege 240/81 a valere sul contratto di locazione finanziaria avente le destinazioni in appresso indicate<sup>21</sup>:

☐ locazione di macchine e attrezzature, nuove ☐ usate ☐;

☐ locazione di automezzi, nuovi ☐ usati ☐;

☐ locazione di immobile;

**SI IMPEGNA**

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca/Società finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca/Società e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.
- **(nel caso di richiedente che non abbia ancora conseguito l'iscrizione all'Albo artigiano) a che l'impresa trasmetta** ad Artigiancassa, per il tramite della Banca/Società finanziatrice ed entro 13 mesi dalla data del ..... (indicare la data) di presentazione alla Banca/Società finanziatrice stessa della domanda di finanziamento, apposita autocertificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo artigiano e gli estremi di riferimento (numero e data), pena la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'*

<sup>21</sup> Barrare una o più destinazioni.

**DICHIARA**

- ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), ☐ **che l'impresa ha beneficiato** nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni “de minimis” per Euro ..... (*indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti*) / ☐ **che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni “de minimis” nel predetto periodo;
- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, ☐ **l'impresa ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis” disposte dalla.....(*indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento*) per Euro ..... (*indicare l'ammontare del contributo concesso*) / ☐ **che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis”;
- **di non aver ottenuto ovvero di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere** per l'investimento finanziato dalla Banca/Società oggetto della presente domanda contributi in conto capitale disposti da altre normative statali, regionali e comunitarie;
- **che l'impresa è costituita** in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 3/03 ☐ sì ☐ no;
- **che l'impresa è costituita** da donne ai sensi della legge n. 215/92 ☐ sì ☐ no;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto canoni richiesto con la presente domanda;
- **che l'investimento è localizzato in:** (Via e n. civico).....  
**(Comune).....(Prov.).....**  
☐ Area Obiettivo 2 ☐ Area art. 87.3.c ☐ Area regime transitorio  
☐ Rimanente area

**ESPRIME IL CONSENSO**

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca/Società finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Si allega:**

- la dichiarazione relativa ai dati del finanziamento, formulata utilizzando l'allegato 1 alla presente domanda;
- la documentazione della spesa d'investimento (verbale di consegna/planimetria dei locali).

**Data,****Firma del legale rappresentante dell'impresa**

**ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI****Parte riservata alla Banca/Società di leasing**

**La sottoscritta Banca/Società attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti**

<b>Data di stipula .....</b>	<b>Valore del bene.....</b>
<b>Numero dei canoni anticipati .....</b>	<b>Macrocanone (%).....</b>
<b>Numero dei canoni periodici.....</b>	<b>Periodicità dei canoni.....</b>
<b>Durata del contratto (in mesi) .....</b>	
<b>Data scadenza primo canone periodico.....</b>	
<b>Importo canone periodico (Euro).....</b>	
<b>Valore residuo del bene (% Euro).....</b>	<b>Tasso applicato.....%</b>

Data,

Timbro e firma della Banca/Società di leasing

**ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, dichiara** che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati :

<b>Data di stipula del contratto .....</b>	<b>Valuta di erogazione.....</b>
<b>Importo erogato (Euro) .....</b>	<b>Importo rata (Euro).....</b>
<b>Tipo tasso (Fisso; Variabile).....</b>	<b>Tasso applicato.....%</b>
<b>Scadenza prima rata .....</b>	<b>N. rate.....</b>
<b>Tipo ammortamento.....</b>	<b>Periodicità' delle rate.....</b>
<b>Durata utilizzo / preammortamento (in giorni).....</b>	

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

**Parti riservate alla Banca****Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento**

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione e' stato realizzato e posto al servizio dell'attività' dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità' dei dati soprariportati.

*(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante – In caso contrario, barrare)*

La sottoscritta Banca attesta, altresì', che il periodo di utilizzo si e' concluso in data.....  
avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità' aziendali.

Data, .....

Timbro e firma della Banca

Allegato n. 1

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI****(Classificazione ISTAT 1991)****Per investimenti agevolabili con risorse finanziarie comunitarie**

Agricoltura, caccia e silvicoltura - L'esclusione si applica a tutta la sezione A

Pesca, piscicoltura e servizi connessi - L'esclusione si applica a tutta la sezione B

Estrazioni di minerali - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

CA10 Estrazioni di carbon fossili e lignite; estrazione di torba  
CB13 Estrazioni di minerali metalliferi

Attività manifatturiere - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

DA1511 Produzione, lavorazione e conservazione di carne, esclusi i volatili  
DA15122 Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione  
DA1513 Produzione di prodotti a base di carne  
DA152 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce  
DA153 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi  
DA154 Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali  
DA1551 Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte  
DA156 Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei  
DA157 Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali  
DA1583 Fabbricazione di zucchero  
DA15893 Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari  
DA1591 Fabbricazione di bevande alcoliche distillate  
DA1592 Fabbricazione di alcol etilico di fermentazione  
DA1593 Fabbricazione di vino di uve (non produzione propria)  
DA1594 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta  
DA1595 Produzione di altre bevande fermentate non distillate  
DA1597 Fabbricazione di malto  
DA16 Industria del tabacco  
DF231 Fabbricazione di prodotti di cokerina  
DG247 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali  
DJ271 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe (CECA)  
DJ2722 Fabbricazione di tubi in acciaio  
DM34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi  
DM3511 Costruzioni navali e riparazioni di navi

Energia elettrica - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

E402 Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotta  
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua

Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione - L'esclusione si applica a tutta la sezione G50

Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

G511 Intermediari del commercio  
G512 Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi

G513	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G514	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo finale
G515	Commercio all'ingrosso di prodotti intermedi non agricoli, di rottame e cascami
G516	Commercio all'ingrosso di macchinari e attrezzature
G517001	Cash and Carry
G517003	Forniture a case di pena, convivenza, ecc
G517004	Commercio all'ingrosso non specializzato o

Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli riparazioni e di beni personale per la casa - L'esclusione si applica a tutta la sezione G52

Alberghi e ristoranti - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

H551	Alberghi
H552	Campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni
H553	Ristoranti
H554	bar

**Trasporti terrestri** - Limitatamente agli investimenti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, realizzati da imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Trasporti marittimi e per via d'acqua - L'esclusione si applica a tutta la sezione I61

Trasporti aerei - L'esclusione si applica a tutta la sezione I62

Pensione - L'esclusione si applica a tutta la sezione J65

Assicurazione e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie - L'esclusione si applica a tutta la sezione J66

Attività ausiliare della intermediazione finanziaria - L'esclusione si applica a tutta la sezione J67

Attività immobiliari - L'esclusione si applica a tutta la sezione K70

Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale domestico - L'esclusione si applica a tutta la sezione K71

Altre attività professionali ed imprenditoriali - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

K74841	Imprese ed enti di gestione esattoriale
K74842	Agenzie di recupero crediti

Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria - L'esclusione si applica a tutta la sezione L

Attività di organizzazioni associative n.c.a. - L'esclusione si applica a tutta la sezione O91

Organizzazioni ed organismi extraterritoriali - L'esclusione si applica a tutta la sezione Q

Allegato n. 2

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI****(Classificazione ISTAT 2002)****Per investimenti agevolabili con risorse finanziarie ordinarie**

Industria carboniera - L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Trasporti - Limitatamente agli investimenti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, realizzati da imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Pesca e acquacoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):
  - 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
  - 01.41.2 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
  - 01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
  - 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"